

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO
DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017**

**AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "CITTA' DI RIVA"
RIVA DEL GARDA**

BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017

Premessa

L'Azienda pubblica di servizi alla persona "Città di Riva" è stata costituita dal 01.09.2008, in seguito alla fusione, sulla base di quanto disposto dall'art.13 della L. R. 21.09.2005 nr.7 "Nuovo ordinamento delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza – aziende pubbliche di servizi alla persona", tra l'IPAB "Casa di Soggiorno per Anziani" di Riva del Garda e l'IPAB "Fondazione Contessa Lucina Formenti" di Riva del Garda, Ipab classificata di ridotte dimensioni ai sensi di quanto previsto all'art. 45 lett. della citata L.R. 21.09.2005 nr.7, con deliberazione della Giunta Provinciale n.1758, d.d. 24.08.2007.

La Giunta Regionale con propria deliberazione n. 255 d.d. 26 agosto 2008, approvava lo statuto della costituenda Azienda Pubblica di Servizi alla Persona -"Città di Riva" e in data 29 agosto 2008 con propria deliberazione n. 2207 la Giunta Provincia deliberava la trasformazione dell' IPAB, derivante dalla fusione tra la Casa di Soggiorno per Anziani di Riva del Garda e la Fondazione Contessa Lucina Formenti Armani di Riva del Garda, in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona denominata "Città di Riva", a decorrere dal 01.09.2008 e provvedeva alla nomina del Commissario straordinario.

In data 10.2.2017 con delibera n.9 il consiglio di amministrazione ha provveduto ad approvare alcune modifiche allo statuto a seguito delle modifiche apportate alla L. R. 21.09.2005 nr.7 "Nuovo ordinamento delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza – aziende pubbliche di servizi alla persona", dalla L.R. nr. 9/2016. Il nuovo testo dello statuto è stato approvato, dalla Giunta Regionale con deliberazione nr. 91 del 12.04.2017.

Il bilancio dell'Apsp "Città di Riva" che si chiude al 31 dicembre 2017, si riferisce al periodo 01.01.2017 – 31.12.2017 e costituisce il decimo bilancio d'esercizio dalla costituzione dell'Azienda.

Il bilancio è stato redatto secondo i principi stabiliti dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile integrati dalla legge regionale.

In base a quanto previsto dal DPR n. 13.04.2006 nr.4/l e s.m., lo stato patrimoniale è stato redatto secondo i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del codice civile salvo le eccezioni previste dalla normativa regionale vigenti relativamente ai beni immobili (fabbricati, aree fabbricabili e terreni agricoli), beni mobili, fondo TFR, patrimonio netto.

Nella predisposizione del bilancio sono stati utilizzati i modelli contabili allegati alla Deliberazione della Giunta Regionale nr. 377 del 15.12.2006 e s.m. i cui contenuti, come indicato all'interno della stessa Deliberazione, "... vanno intesi come riferimenti minimali suscettibili delle eventuali integrazioni che ... riterranno opportuno apportare anche per renderli più aderenti alla loro specificità e ad esigenze di verifica, di controllo di comparabilità, ...".

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico dalla nota integrativa e, a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, dal rendiconto finanziario.

La nota integrativa, ai sensi del regolamento, deve riportare le motivazioni degli scostamenti più significativi rispetto al budget.

Il bilancio comprende anche la relazione sull'andamento della gestione.

La nota integrativa è stata redatta in unità di €, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/1998 e dall'articolo 2423, comma 6, del codice civile; tutti gli importi espressi in unità di € sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 € e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5 €.

Attività

L' Apsp "Città di Riva" è un'azienda pubblica, ente pubblico non economico che, in quanto soggetto pubblico istituzionale, è inserito nel sistema integrato di interventi e servizi sociali e socio-sanitari e ne è attore nelle forme previste dalla legislazione provinciale vigente.

L'Azienda pubblica di servizi alla persona "Città di Riva", secondo quanto previsto dallo Statuto approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 255 d.d. 26 agosto 2008, e modificato dalla Giunta Regionale con deliberazione nr. 91 d.d. 12.04.2017 persegue i seguenti scopi:

- a) contribuire alla programmazione sociale e socio-sanitaria e di governo delle politiche sociali e socio-sanitarie, in forma diretta o associata, nelle modalità previste dalle normative vigenti, anche attuando e promuovendo studi e ricerche nei propri settori di attività;
- b) erogare e promuovere, anche in forma sperimentale o integrativa, interventi e servizi alla persona e alle famiglie attraverso attività socio sanitarie e socio assistenziali nel rispetto delle disposizioni date dagli enti titolari della competenza socio sanitaria e socio assistenziale, dei sistemi di autorizzazione e di accreditamento e degli eventuali accordi contrattuali allo scopo sottoscritti, assumendo come fine la cura, il consolidamento e la crescita del benessere personale, relazionale e sociale dei cittadini.

Attualmente l'Azienda persegue tali finalità attraverso la gestione dei seguenti servizi:

- Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.) con capienza di 87 posti letto di cui 15 destinati a nucleo ad alto fabbisogno assistenziale che accoglie utenti affetti da demenza e 4 a servizi di sollievo alle famiglie, riservati all'accoglienza temporanea di utenti per periodi che vanno da un minimo di 7 ad un massimo di 60 giorni secondo le modalità previste dalle Direttive per l'assistenza sanitaria e assistenziale a rilievo sanitario nelle Rsa;
- Centro diurno, servizio con capienza massima di 20 posti gestito sulla base di un accordo contrattuale con l'Apss e, nel 2014, convenzionato per 14 posti, mentre i rimanenti 6 posti, regolarmente autorizzati, sono destinati all'accoglienza di utenti non convenzionati.

- Centro Servizi che eroga servizi quali pasti a domicilio, servizio di mensa e bagni protetti a favore di utenti del servizio di assistenza domiciliare. Anche questo servizio è gestito sulla base di una convenzione con la Comunità Alto Garda e Ledro, "Ente gestore dei servizi socio assistenziali".
- Centro di ascolto Alzheimer, un servizio gestito con l'apporto del volontariato e che offre sostegno ai residenti nel territorio dell'Alto Garda e Ledro affetti da malattia di Alzheimer o altre demenze ed alle loro famiglie.
- Alloggi protetti "Casa Mielli", struttura di proprietà del Comune di Riva del Garda, affidata sulla base di un'apposita convenzione, stipulata con il Comprensorio Alto Garda e Ledro ora Comunità, con deliberazione nr. 101 d.d. 23.10.2006 di durata decennale con obbligo di rinnovo alla prima scadenza e rinnovata in data 20.09.2016, con Decreto del Presidente nr. 09, ratificato con dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione nr. 27 del 25.11.2016. Il rinnovo della Convenzione è stato effettuato per cinque anni, con decorrenza dal 01.07.2016, con obbligo di rinnovo alla scadenza.

I servizi di carattere socio assistenziale (Centro servizi ed alloggi protetti), gestiti in convenzione con la Comunità dell'Alto Garda e Ledro, Ente gestore dei servizi socio assistenziali, rientrano nell'ambito dell'Accordo di programma relativo alla promozione, progettazione di servizi e progetti semiresidenziali.

- Alloggi per anziani gestiti realizzati secondo i criteri previsti dalla L.P. n. 16/90 «Interventi a favore delle persone anziane» e s.m., non più soggetti a vincolo di utilizzo, situati nell'edificio che era di proprietà dell'ex IPAB Fondazione Contessa Lucina Formenti Armani, situato nel centro storico di Riva del Garda, Via Gazzoletti – Via Florida nel quale sono stati ricavati 7 appartamenti dei quali nel corso del 2016 dei quali 5 risultano occupati da utenti rientranti nelle categorie di beneficiari previsti dalla normativa citata e/o inseriti nelle graduatorie per l'assegnazione di alloggi di edilizia popolare, in quanto vincolati a tale utilizzo all'epoca dell'assegnazione.
- Nel medesimo edificio è situata anche l'Azienda Ristorante "Nuovo Ristorante Novecento" attività che era di proprietà dell'ex IPAB Fondazione, Contessa Lucina Formenti Armani e conferita all'Apsp "Città di Riva" in seguito alla fusione. L'azienda è concessa in locazione ad una società del settore della ristorazione con un contratto quinquennale scaduto il 31.12.2017, contratto che, in conformità a quanto previsto all'art. 2 del contratto di affitto di azienda ai sensi art.2562 C.C., considerati gli esiti positivi della gestione, è stato prorogato per due anni fino alla data del 31.12.2019.

n. 1) Criteri di valutazione

L'Azienda fa riferimento alla L.R. 21.09.2005 NR. 7 e s.m. Nuovo Ordinamento delle Istituzioni pubbliche assistenza e beneficenza – aziende pubbliche di servizi alla persona Tit. III c. 1 ed al Regolamento di esecuzione approvato concernente la contabilità delle aziende pubbliche di servizi alla persona approvato con DPR. 13.04.2006 4/L e s.m.

Il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è redatto in conformità agli articoli dal 2423 al 2427 del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-bis del Codice Civile e criteri di valutazione conformi al disposto dell'art. 2426 del Codice

Civile.

Nella redazione del bilancio si è altresì tenuto conto dei principi contabili emessi dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità).

In particolare la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni materiali

La valutazione dei beni immobili è stata effettuata, in sede di stesura dello stato patrimoniale iniziale dell'Azienda, applicando i criteri previsti dall'art. 28 del regolamento concernente la contabilità delle aziende pubbliche di servizi alla persona approvato con DPR n. 13 aprile 2006 n. 4/L, così come modificato dal decreto del Presidente della Regione 13 dicembre 2007 n. 12/L (Modifiche del regolamento di esecuzione concernente la contabilità delle aziende pubbliche di servizi alla persona ai sensi del Titolo III della L.R. n. 7/2005, approvato con DPR n. 13 aprile 2006 n. 4/L) e successivamente modificato con DPR n. 16 dicembre 2008 n. 12/L e s.m.

In particolare per la valutazione dei fabbricati è stato applicato il principio stabilito dal comma 2, lett. a) secondo il quale i fabbricati sono valutati moltiplicando il valore catastale, determinato secondo i criteri della disciplina dell'imposta comunale sugli immobili, per 3.

Non sono state effettuate rivalutazioni economiche volontarie nel corso dell'esercizio.

Non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Le spese di manutenzione e riparazione relative alle immobilizzazioni sono state considerate costo di esercizio.

Ammortamenti

I criteri di ammortamento e i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

In base a quanto previsto dall'art. 28 c. 2 del citato D. P. Reg. n. 12/L e s.m., i beni immobili realizzati o acquistati dall'IPAB prima della data in cui ha effetto l'iscrizione dell'Azienda nel registro delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, e cioè alla data del 01.09.2008, quelli che siano ultimati entro un anno dalla stessa data,

nonché quelli che entro lo stesso termine i Comuni trasferiscano all'Azienda a qualsiasi titolo, non sono ammortizzati.

Lo stesso articolo prevede al comma 4 che i beni mobili acquistati dall'IPAB, prima della data in cui ha effetto l'iscrizione dell'Azienda nel registro appositamente istituito, si intendono interamente ammortizzati. Tali beni sono stati contabilizzati nello stato patrimoniale al valore di acquisto, decurtato degli eventuali contributi provinciali.

Per quanto riguarda invece i beni mobili acquistati dopo la data di iscrizione dell'Azienda nel registro di cui sopra, le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Categoria	Percentuale ammortamento 2017
Attrezzatura sanitaria	12,50%
Attrezzatura tecnica	12,00%
Attrezzatura tecnica Fondazione	12,00%
Attrezzatura varia	12,50%
Automezzi e veicoli da trasporti	10,00%
Costi per Software	20,00%
Immobile ex Fondazione	3,00%
Immobile sede A.p.s.p. Città di Riva	3,00%
Impianti generici	12,50%
Impianti generici ex Fondazione	12,50%
Impianti specifici	8,00%
Impianti specifici ex Fondazione	8,00%
Macchine d'ufficio elettroniche e digitali	20,00%
Migliorie adatt.beni di terzi imp.specifici	8,00%
Migliorie adatt.beni di terzi imp.generici	12,50%
Migliorie adatt.beni di terzi mobili e arredi	6,00%
Mobili e arredi	6,00%
Mobili e arredi Fondazione	6,00%

L'ammortamento è stato calcolato sul valore dei beni, al netto delle quote di contributo percepite dalla Provincia Autonoma di Trento.

Alcune attrezzature, di scarso valore unitario, comunque non superiore a €. 250, secondo quanto previsto dal Regolamento aziendale di contabilità e sono state interamente spese nell'esercizio con imputazione al conto economico, per un totale di €. 1.289 di cui per "Piccola attrezzatura generica" €. 516 e per "Piccola attrezzatura sanitaria" € 773, tenuto conto della loro possibilità di utilizzo.

Tutti i cespiti sono utilizzati in base alla normale capacità produttiva.

Svalutazioni

Non sono state effettuate svalutazioni.

Partecipazioni

L'Ente possiede nr. 29 quote sociali di UIPA SCARL, cooperativa costituita tra le strutture assistenziali della provincia autonoma di Trento, valutate € 1.549 che corrisponde al valore nominale.

In data 20/02/2015 l'Ente ha versato l'importo di € 500 quale quota sociale di adesione alla Cooperativa di Acquisto Emporium di Bolzano.

Il totale delle partecipazioni ammontano ad € 2.049.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo, corrispondente al valore nominale. I debiti sono iscritti al valore nominale.

Il fondo svalutazione crediti al 01.01.2017 ammontava ad € 35.921, nel corso dell'esercizio 2017 non è stato movimentato e non sono stati effettuati accantonamenti. Alla fine del 31/12/2017 il fondo svalutazione credito è pari ad € 35.921

Rimanenze

Le rimanenze sono state valutate nel rispetto dei criteri previsti dal DPG.Reg. 13.04.2006 4/L e s.m., al costo medio ponderato.

Crediti

I crediti si riferiscono tutti a clienti residenti sul territorio nazionale e sono iscritti al valore nominale tenuto conto del loro presumibile valore di realizzo. Non si sono presentati i presupposti per la rilevazione in bilancio secondo il criterio del "costo ammortizzato".

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio, con l'approvazione dell'organo di revisione.

Debiti per imposte e imposte di competenza dell'esercizio

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

E' stata applicata la riduzione del 50% dell'aliquota Ires secondo quanto disposto e previsto dall'art. 6 del DPR 601/1973.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo in oggetto, comprende le indennità da corrispondere al personale dipendente alla cessazione del rapporto di lavoro. La valutazione è stata fatta secondo quanto disposto dal c. 6 dell' art. 28 del D.P.Reg. n.12/L in base al quale il valore del fondo TFR iniziale è stato determinato dalla somma delle quote spettanti a ciascun dipendente al netto del credito presunto verso l'INPDAP. Gli accantonamenti di competenza dell'esercizio sono stati effettuati tenendo conto dei principi stabiliti all'art. 2120 del C.C., portando in deduzione a tale importo quanto maturato presso l'INPDAP secondo le normative vigenti e sulla base di quanto previsto dalla Legge 30/07/2010 n. 122.

CONTO ECONOMICORicavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi e proventi, i costi e gli oneri comprese tutte le imposte e tasse non gravanti sul reddito sono iscritte in bilancio al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione di servizi.

I ricavi di natura commerciale vengono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, quelli derivanti dalla prestazione di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi sono principalmente relativi alle rette che i singoli utenti del servizio di residenza sanitaria assistenziale versano mensilmente e corrispondono complessivamente ad €. 5.043.101 dei quali €. 2.469.449 relativi alla quota di contributo provinciale per l'assistenza sanitaria nelle RSA previsto dalle direttive della P.A.T. di Trento per l'anno 2017, ed €. 1.507.546 relativi alla quota di retta residenziale corrisposta dagli utenti del servizio di RSA.

La quota di ricavi derivante dalla gestione del servizio di alloggi protetti ammonta ad €. 114.123 ed €. 650.214 corrispondono alla quota di ricavi derivante dalla gestione dei servizi semiresidenziali (centro diurno - centro servizi).

La voce "Altri ricavi e proventi" ammontante ad €. 213.910, è costituita principalmente da "Rimborsi spese dipendenti" per € 85.278 dovuti principalmente al valore delle quote di rimborso da parte della Provincia Autonoma di Trento, a titolo di contributo per la copertura dei costi derivanti dal rinnovo degli accordi contrattuali che disciplinano il settore, ricompresi nel Contratto Collettivo Provinciale del Lavoro del personale dipendente dell'Azienda, e da "Ricavi diversi" per € 73.875 dei quali principalmente €. 53.571 derivanti dalla gestione attività commerciale relativa al servizio mensa. Tale attività comprende i proventi relativi ai pasti erogati a titolo di servizio mensa aziendale al personale dell' Ente e quelli derivanti dalla gestione del servizio mensa aziendale per il personale dell'A.P.S.S., € 14.270 derivanti dai pasti erogati a domicilio e/o in struttura per utenti che richiedono la prestazione del servizio a titolo privato, con assunzione a proprio carico del corrispettivo richiesto, oltre a € 3.842 per rimborsi assicurati per danni subiti sui beni materiali dell' Ente.

Nella voce "Altri ricavi e proventi" sono compresi anche €. 52.257 relativi a rendite patrimoniali, derivanti dalla gestione del patrimonio dell'ex IPAB Fondazione Contessa Lucina Formenti Armani di Riva del Garda costituito da 7 alloggi destinati all'accoglienza di persone anziane e dal canone di locazione relativo all'azienda ristorante

di proprietà dell'Apsp "Città di Riva" denominata "Nuovo Novecento".

I costi rilevati si riferiscono per la maggior parte a costi relativi al personale, che compresi i costi relativi al Direttore, classificato tra gli organi istituzionali ed al personale in convenzione (personale medico ed infermieristico) ammontano complessivamente €. 3.637.037 che corrisponde circa al 72,38% dei costi della produzione.

Altri costi rilevanti, sono costituiti da consumo di beni materiali per €. 519.977 e da servizi, che al netto del costo del Direttore e del personale in convenzione, ammontano ad €. 721.443 oltre ai costi per godimento di beni di terzi, ammortamenti, accantonamenti per € 40.000 ad incremento del F.do manutenzione ripristino beni e € 10.000 al F.do rinnovamento "Casa Mielli" ed oneri diversi di gestione che complessivamente ammontano ad € 97.076.

n. 2) Movimenti delle immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Categoria	Costo storico saldo al 31/12/2016	F.do amm.to saldo al 31/12/2016	Gc. da/su altri conti	Acquisti esercizio 2017	Ammortamenti esercizio 2017	Contributi da P.A.T 2017	Saldo F.do amm.to al 31/12/2017	Gc.per rettifich e fondo.	Saldo netto cespiti al 31/12/2017
Costo di licenze e programmi	15.455	0	0	6.222	6.309	0	0	0	15.368
Altre immobilizzazioni immateriali	12.105	0	0	42.950	1.640	37.552	0	0	15.863
Totale Immobilizzazioni immateriali	27.560	0	0	49.172	7.949	37.552	0	0	31.231

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si riporta, di seguito, la composizione e la movimentazione delle immobilizzazioni materiali:

Categoria	Costo storico saldo al 31/12/2016	F.do amm.to al ' 31/12/2016	Acquisti- esercizio 2017	Gc. Per rettifiche fondo	Contributo su esercizi prec. e in corso	Amm.to esercizio 2017	Dismissioni /giroconti/rivalutazioni/svalutazioni	Saldo F.do al 31/12/17 al netto delle dismissioni e rettifiche anno precedente	Saldo netto cespiti al 31/12/2017
Immobile Rsa	9.982.138	464	0	0	0	341	0	805	9.981.334
Immobile ex Fondazione	1.232.878	3.546	0	0	0	734	0	4.280	1.228.598
Immobile padigl.ex Osp.	5.471.756	0	0	0	0	0	0	0	5.471.756
Terreni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Impianti	131.795	66.872	0	0	0	8.250	0	75.122	56.673
Attrezzature Sanitarie	334.872	314.776	25.845	0	0	6.234	(16.128)	304.882	39.707
Attrezzature Tecniche	339.172	319.034	9.326	0	0	5.381	(3.177)	321.238	24.083
Attrezzatura varia	49.076	46.964	610	0	0	1.156	0	48.120	1.566

Categoria	Costo storico saldo al 31/12/2016	F.do amm.to al ' 31/12/2016	Acquisti- esercizio 2017	Gc. Per rettifiche fondo	Contributo su esercizi prec. e in corso	Amm.to esercizio 2017	Dismissioni /giroconti/rival utazioni/svalut azioni	Saldo F.do al 31/12/17 al netto delle dismissioni e rettifiche anno precedente	Saldo netto cespiti al 31/12/2017
Mobili e arredi	592.585	554.332	0	0	0	3.091	(495)	556.928	35.162
Macchine uff.ord.el.	790	790	0	0	0	0	0	790	0
Macchine uff. elettr.e. dig.	66.381	59.500	625	0	0	2.491	0	61.991	5.015
Automezzi	116.352	101.577	8.925	0	0	2.637	(40.073)	64.141	21.063
Nuova Rsa e S. area ex osped. In corso	0	0	11.041	0	(11.041)	0	0	0	0
Immobilizz. Materiali in corso	3.881	0	0	0	0	0	0	0	3.881
TOTALE Immobilizzaz. materiali	18.321.676	1.467.854	56.372	0	(11.041)	30.315	(59.873)	1.438.297	16.868.838

La voce "Fabbricati" è composta dai seguenti beni:

Immobile sede dell'Ente situato in C.C. Riva, Via Ardaro, 20/A p.ed. 1398 valutato € 9.981.334 al netto dei contributi erogati dalla PAT sui lavori di manutenzione straordinaria e del relativo fondo ammortamento;

Immobile 1° Padiglione ospedaliero situato in C.C. Riva, L. go Marconi p. ed. 1090/4 valutato € 5.471.756;

Immobile p. ed. 200 situato in C.C. Riva costituito da sette alloggi e un locale commerciale valutato € 1.228.598, al netto del fondo di ammortamento relativo;

La voce del cespite "Nuova Rsa e S.area ex ospedale in corso" presentava un saldo progressivo al 31/12/2016 di € 1.800.538, importo coperto interamente dai contributi della Provincia Autonoma di Trento. Nel corso del 2017 il valore è stato incrementato per acquisti di € 11.041, coperti dai contributi della Provincia Autonoma di Trento. Il valore aggiornato al 31/12/2017 è di € 1.811.579.

Le spese di manutenzione relative ai fabbricati imputate a conto economico nel corso dell' esercizio sono pari ad € 14.285.

La voce Impianti si riferisce al valore degli impianti generici e specifici di proprietà dell'azienda. Durante l'esercizio non hanno subito incrementi. Non sono state effettuate dismissioni ed è stata calcolata la quota di amm.to di competenza dell'esercizio pari ad € 8.250.

La voce Attrezzature Sanitarie si riferisce al valore delle attrezzature sanitarie di proprietà dell'azienda, incrementate per acquisti nel corso dell'esercizio per € 25.845. Sono state effettuate dismissioni nel corso dell'esercizio per € 16.128 ed è stata calcolata la quota di amm.to di competenza dell'esercizio pari ad € 6.234.

La voce Attrezzature Tecniche si riferisce al valore delle attrezzature tecniche di proprietà dell'azienda, incrementate per acquisti nel corso dell'esercizio per € 9.326. Sono state effettuate dismissioni nel corso dell'esercizio per € 3.177 ed è stata calcolata la quota di amm.to di competenza dell'esercizio pari ad € 5.381.

La voce Attrezzatura Varia si riferisce al valore delle attrezzature non altrove classificabili di proprietà dell'azienda. Sono stati effettuati acquisti nel corso dell'esercizio per € 610. Non state effettuate dismissioni nel corso dell'esercizio ed è stata calcolata la quota di amm.to di competenza dell'esercizio pari ad € 1.156.

La voce Mobili e arredi si riferisce al valore dei mobili ed arredi di proprietà dell'azienda incrementato. Non sono stati

effettuati acquisti nel corso dell'esercizio. Sono state effettuate dismissioni nel corso dell'esercizio per € 495 ed è stata calcolata la quota di amm.to di competenza dell'esercizio pari ad € 3.091.

La voce Macchine d'Ufficio ord. Elettroniche, si riferisce al valore delle Macchine d'Ufficio ord. Elettroniche di proprietà dell'azienda. Non sono stati effettuati acquisti nel corso dell'esercizio e pertanto il valore di tali attrezzature non ha subito variazioni. Non state effettuate dismissioni nel corso dell'esercizio ed i beni rientranti in tale voce risultano interamente ammortizzati.

La voce Macchine d'Ufficio Elettroniche e digitali, si riferisce al valore delle Macchine d'Ufficio Elettroniche e digitali di proprietà dell'azienda. Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati acquisti per € 625. Non state effettuate dismissioni nel corso dell'esercizio ed è stata calcolata la quota di amm.to di competenza dell'esercizio pari ad € 2.491.

La voce Automezzi si riferisce al valore degli automezzi di proprietà dell'azienda, incrementata per acquisti nel corso dell'esercizio per € 8.925. Sono state effettuate dismissioni nel corso dell'esercizio per € 40.073 ed è stata calcolata la quota di amm.to di competenza dell'esercizio pari ad € 2.637.

La voce Immobilizzazioni materiali in corso e acconti si riferisce a spese tecniche sostenute a fronte di un previsto intervento sugli impianti tecnologici dell'azienda per € 3.881. La voce non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da:

N. 29 quote sociali di UPIPA SCARL esposte al loro valore nominale pari ad € 1.549;

N. 01 quota sociale di adesione ad Emporium Cooperativa di Acquisto al valore nominale pari ad € 500.

n. 3) Costi di impianto ed ampliamento e costi di sviluppo.

Non sono iscritti a bilancio costi di impianto ed ampliamento né costi di sviluppo.

n. 3-bis) La misura e le motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali ed immateriali in relazione futura alla produzione di risultati economici

Non sono state applicate riduzione di valore

n. 4) Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo

ATTIVO

a) Rimanenze

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Incrementi/decrementi	Saldo al 31/12/2017
Scorte farmaci e presidi c/ente	610	535	1.145
Scorte farmaci c/APSS	11.390	-1.721	9.669
Scorte presidi per incontinenti	4.950	134	5.084
Scorte prodotti alimentari	12.974	1.331	14.305

Scorte detersivi lavaggio stoviglie	28	6	34
Scorte di materiali per igiene pulizie ambientali	1.446	-74	1.372
Scorte prodotti per igiene personale	3.353	-772	2.581
Scorte diverse	2.240	31	2.271
TOTALE	36.991	-531	36.460

b) Crediti

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Incrementi/ decrementi	Saldo al 31/12/2017
Verso clienti	442.758	202.112	644.870
F.do svalutazioni crediti	-35.921	0	-35.921
Verso altri	1.270.204	-104.517	1.165.687
V/Erario per crediti tributari	32.665	-1.053	31.612
TOTALE	1.709.705	96.543	1.806.248

I crediti ammontano complessivamente ad € 1.806.248. Il saldo è principalmente costituito da crediti verso clienti per € 644.870 composti principalmente dai seguenti crediti:

- credito verso l' Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari – Distretto Alto Garda per € 437.027 relativo alle fatture del mese di novembre e dicembre per il contributo per rimborso spese generali e coordinamento sanitario per non autosufficienti, per le prestazioni erogate dal servizio di Centro Diurno del mese di dicembre e per i pasti erogati nel mese di novembre e dicembre al personale dell'Apss.
- credito verso la Comunità Alto Garda e Ledro per € 29.825 relativo alla fattura di dicembre per i servizi pasti a domicilio e in struttura.
- il rimanente da crediti per rette di servizi erogati ma non ancora incassati dagli utenti dei diversi servizi della struttura;
- "Crediti verso altri" per € 1.165.687 costituiti principalmente dai crediti nei confronti dei dipendenti a fronte di anticipi TFR/IPS erogati per € 406.874, per € 399.444 relativi principalmente a crediti vantati nei confronti della Provincia Autonoma di Trento per quote di contributi in c/capitale non ancora incassate, relative alle spese di progettazione per i lavori per la Riqualficazione dell'area dell'ex Ospedale Civile di Riva del Garda per la realizzazione di una nuova Rsa, per i lavori delle opere propedeutiche, per € 30.999 per "Fornitori conto anticipi" relativi principalmente alle polizze assicurative pagate a fine mese dicembre 2017, ma riferite interamente all'esercizio successivo.

E' iscritto in bilancio un fondo svalutazione crediti pari ad € 35.921, costituito a fronte di crediti ritenuti a rischio di

incasso, in particolare relativi a somme dovute per rette di residenzialità dagli utenti del servizio di Residenza Sanitaria assistenziale e quote di canoni di locazione dovuti da inquilini che occupano gli alloggi protetti di proprietà dell'azienda.

Il fondo svalutazione crediti al 01.01.2017 ammontava ad € 35.921, nel corso dell'esercizio 2017 non è stato movimentato. Il valore del Fondo svalutazione crediti al 31.12.2017 è pari ad € 35.921.

c) Disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2017
Depositi bancari	236.700	37.353	0	274.053
Denaro e altri valori in cassa	57	0	1	56
TOTALE	236.757	37.353	1	274.109

Il valore del saldo contabile è relativo al c/c bancario nr. 000000107297 presso la Cassa Centrali Casse Rurali Trentine a mezzo Cassa Rurale Alto Garda. L'importo relativo al "denaro e valori in cassa" è rappresentato esclusivamente dai valori bollati in cassa al 31.12.2017.

d) Ratei e risconti

Voci di bilancio	Saldo al 31/12/2016	Riclassificaz.	Incremento	Decremento	Saldo al 31/12/2017
Risconti attivi	8.730	0	0	26	8.704
TOTALE	8.730	0	0	26	8.704

I risconti attivi diversi anticipati si riferiscono principalmente a costi sostenuti per assicurazioni, spese telefoniche e canoni di manutenzioni ordinarie.

PASSIVO

a) Patrimonio netto

Voci di bilancio	Saldo al 31/12/2016	Incremento decremento	Riporto a nuovo delle perdite	Risultato esercizio 2017	Rivalutazioni o svalutazioni	Saldo al 31/12/2017
Capitale di dotazione	15.681.183	0	0	0	0	15.681.183
Di cui Avanzo Amm.ne ex IPAB	156.089	0	0	0	0	156.089
Riserve di utili	921.999	14.511	0	0	0	936.510
Risultato esercizio 2017	0	0	0	14.548	0	14.548
TOTALE	16.603.182	14.511	0	14.548	0	16.632.241

Il D.P.Reg. nr. 7 d.d. 17.03.2017 ha modificato il decreto del Presidente della Regione nr. 4/L del 13.04.2006 stabilendo, tra le altre cose, che a decorrere dal bilancio 2016 la posta del patrimonio netto "Fondo integrazione rette" è destinata a fondo di riserva e può essere utilizzata a copertura di eventuali future perdite di esercizio. Al 31.12.2017 è stato rilevato un utile d'esercizio pari ad € 14.548.

b) Fondi rischi ed oneri

Voci di bilancio	Saldo al 31/12/2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2017
Fondo rinnovamento C.Mielli	26.293	10.000	6.332	29.961
F.do acc.to rischi e controversie legali	8.251	0	0	8.251
F.do manutenz. Ripristino beni	109.104	40.000	0	149.104
TOTALE	143.648	50.000	6.332	187.316

Il "Fondo rinnovamento Casa Mielli" è costituito da accantonamenti eseguiti negli esercizi precedenti per spese rinnovamento di Casa Mielli, struttura concessa in comodato gratuito dal Comune di Riva del Garda e nel corso dell'esercizio 2017 il fondo è stato movimentato in diminuzione per € 6.332 ed in aumento con un accantonamento di € 10.000 a fronte di futuri investimenti per il miglioramento delle condizioni di abitabilità della struttura. Alla data del 31.12.2017 il Fondo ammonta ad € 29.961. Il F.do acc. to rischi e controversie legali stanziato nell'esercizio 2010 a fronte dell'apertura di un contenzioso legale e in considerazione delle situazioni di sofferenza nei crediti verso clienti, non ha subito nel corso del 2017 nessun movimento.

Il F.do manutenzioni ripristino beni è stato costituito nel 2014 con un accantonamento di € 90.000 in previsione di eventuali manutenzioni straordinarie da eseguire sugli immobili dell'ApSP, in considerazione della consistente riduzione dei finanziamenti in conto capitale da parte della Provincia Autonoma di Trento. Nel corso dell'esercizio 2017 il fondo è stato movimentato in aumento con un accantonamento di € 40.000 a fronte di lavori che verranno eseguiti negli esercizi futuri sugli immobili della Rsa, relativi al miglioramento delle condizioni di vivibilità degli spazi comuni e aree di degenza, per i quali l'ApSP dovrà contribuire direttamente con un investimento con costi ricadenti sul bilancio aziendale.

Alla data del 31.12.2017 il Fondo ammonta ad € 149.104.

c) Trattamento di fine rapporto

TFR

Voci di bilancio	Saldo al 31/12/2016	Incremento 2017	Decremento per restituzione anticipo	Decrem. quote pensione complementare	Saldo al 31/12/2017 imposta 11%	TFR liquidato nel 2017	Saldo al 31/12/2017
Tratt.to di fine Rapporto	832.347	42.651	0	19.601	7.930	41.693	805.774
Crediti vs/dip.x anticipo TFR e IPS	375.176	31.698	0	0	0	0	406.874

La valutazione del fondo è stata effettuata tenendo conto dei principi stabiliti all'art. 2120 del C.C., tenendo conto di quanto previsto dalla L. 30.07.2010 nr. 122, portando in deduzione a tale importo quanto maturato presso l'INPDAP secondo le normative vigenti.

d) Debiti

Voci di bilancio	Saldo al 31/12/2016	Riclassificaz.	Incremento	Decremento	Saldo al 31/12/2017
Debiti verso fornitori	222.365	0	2.678	0	225.043
Depositi cauzionali fornitori	707	0	746	0	1.453
Debiti tributari	59.666	0	8.556	0	68.222
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	320.435	0	293	0	320.728
Altri debiti	676.791	0	0	32.536	644.255
Totale	1.279.964	0	12.273	32.536	1.259.701

I debiti Vs. fornitori sono costituiti dai debiti per fatture da pagare e dai debiti relativi alle fatture da ricevere alla data di chiusura dell'esercizio.

Nella voce Altri debiti sono compresi i debiti nei confronti del personale dipendente per un totale di € 601.063.

Tali debiti sono costituiti da retribuzioni pari ad € 267.985, da debiti maturati nei confronti del personale relativi alle progressioni economiche previsti dal contratto collettivo di lavoro per € 4.469, dal Fondo di produttività maturato nel corso dell'anno, ma non ancora erogato, per € 77.611, dalle "Ferie maturate e non godute" per € 242.266, da debiti per indennità accessorie per € 5.743 e da debiti per Fondo di produttività anni precedenti per € 2.988.

La voce relativa agli Istituti di previdenza comprende i debiti verso i seguenti istituti:

- Inps: € 2.273
- Debiti v/inail per € 5.973
- Inpdap: € 288.644
- Debiti v/fondi prev. complementare per € 22.446
- Debiti prev.li su progressioni economiche per € 1.392

La voce relativa ai debiti tributari, comprende principalmente ritenute effettuate sugli stipendi del personale dipendente e professionisti nel corso del mese di dicembre ancora da versare, e in minima parte, il debito per imposte correnti da versare nell'esercizio successivo al 2017.

e) Ratei e risconti passivi

Voci di bilancio	Saldo al 31/12/2016	Riclassificaz.	Incremento	Decremento	Saldo al 31/12/2017
Risconti passivi	1.963	0	142.608	1.963	1.963
TOTALE	1.963	0	142.608	1.963	142.608

Alla chiusura dell'esercizio sono stati rilevati risconti passivi per € 142.608 relativi alle somme incassate a titolo di contributo provinciale per la copertura dei costi derivanti dai futuri miglioramenti retributivi che dovranno essere corrisposti al personale a conclusione delle trattative attualmente in corso per il rinnovo degli accordi contrattuali che disciplinano il settore, ricompresi nel Contratto Collettivo Provinciale del Lavoro del personale dipendente dell'Azienda.

n. 5) Elenco delle partecipazioni.

L'Azienda non detiene alcuna partecipazione né posseduta direttamente né per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, in imprese controllate e collegate.

n. 6) Ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e natura delle garanzie.

In data 31/12/2017 non risultano iscritti a bilancio crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni.

L' A.P.S.P non ha debiti assistiti da garanzie reali su beni aziendali. Tutti i crediti ed i debiti iscritti a bilancio sono relativi specificatamente a debitori/creditori residenti sul territorio italiano.

n. 6) bis Cambi valutari.

Non vi sono saldi in valuta alla data del 31 dicembre 2017.

n. 6) ter Operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Non vi sono in essere alla data del 31 dicembre 2017 crediti o debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

n. 7) Composizione delle voci "Ratei e Risconti attivi" , "Ratei e Risconti passivi" , "Altri fondi" e "Altre riserve".

I risconti attivi, pari ad € 8.704, si riferiscono principalmente al pagamento anticipato di assicurazioni, canoni di manutenzione, spese telefoniche. Come più sopra riportato, sono stati rilevati risconti passivi pari ad € 142.608 a titolo di contributo provinciale per la copertura dei costi derivanti dai futuri miglioramenti retributivi che dovranno essere corrisposti al personale a conclusione delle trattative attualmente in corso per il rinnovo degli accordi contrattuali che disciplinano il settore, ricompresi nel Contratto Collettivo Provinciale del Lavoro del personale dipendente dell'Azienda.

n. 7-bis) LE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO (analiticamente indicate, con specifica della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi).

Il patrimonio netto è costituito dal capitale di dotazione iniziale, dalle Riserve di Utili, dalla Riserva da destinazione "Fondo integrazione rette" che a seguito della modifica del decreto del Presidente della Regione nr. 4/L del 13.04.2006, con D.P.Reg. nr. 7 d.d. 17.03.2017, ha stabilito che a decorrere dal bilancio 2016 sia destinata a fondo di riserva e possa essere utilizzata a copertura di eventuali future perdite di esercizio. Fanno

parte altresì del patrimonio netto il risultato d'esercizio e l'avanzo di amministrazione derivante dalla chiusura dell'attività delle ex IPAB per € 156.089 come previsto all'art. 28 c. 8 del regolamento di esecuzione concernente la contabilità delle Aps approvato con D.P.Reg. 13.04.2006, n. 4/L.

n. 8) Oneri finanziari.

Nel corso del periodo nessun onere finanziario è stato imputato a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Nr. 10) Ripartizione ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche

I ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivise per le diverse categorie di attività risultano essere le seguenti:

<u>Ricavi da vendite e prestazioni categorie</u>	<u>Saldo al 31/12/2017</u>
Rsa – Casa di Soggiorno	4.171.537
Servizi Semiresidenziali	650.214
Centro Alzheimer	7.440
<u>TOTALE</u>	<u>4.829.191</u>

I ricavi sono stati conseguiti interamente sul territorio nazionale ed in particolare nella Provincia Autonoma di Trento.

n. 11) Proventi da partecipazioni.

L'Azienda non ha conseguito alcun provento relativo a partecipazioni.

n. 12) Suddivisione degli interessi e altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche e altri (art. 2425, n. 17, c.c.).

Non sono state rilevate componenti finanziarie nel corso dell'esercizio 2017.

n. 13) Importo e natura dei singoli elementi di ricavo o di costi di entità o incidenza eccezionale.

Nel corso dell'esercizio 2017 non sono stati rilevati elementi di ricavo o di costo di entità incidenza eccezionale. Si rileva tuttavia che al 2017 sono state rilevate sopravvenienze attive per € 458 e sopravvenienze passive" € 2.068 classificate nelle rispettive voci di conto economico.

n. 14) Informazioni relative alle imposte dell'esercizio.

Si rimanda a quanto riportato alla voce imposte Debiti per imposte e imposte di competenza dell'esercizio nel paragrafo STATO PATRIMONIALE.

n. 15) Dati sull' occupazione.

L'organico aziendale, ripartito per categoria, presenta la seguente composizione:

<i>Categoria personale</i>	<i>A tempo Indeterminato. 01/01/2017</i>	<i>A tempo determinato 01/01/2017</i>	<i>A tempo Indeterminato 31/12/2017</i>	<i>A tempo determinato 31/12/2017</i>
<i>Personale servizi ass.li a tempo pieno</i>	30	4	31	4
<i>Personale servizi ass.li a tempo parziale</i>	18	8	17	6
<i>Personale servizi generali a tempo pieno</i>	18	2	17	3
<i>Personale servizi generali a tempo parziale</i>	6	11	6	10
<i>Personale amm.vo a tempo pieno</i>	4	0	4	0
<i>Personale amm.vo a tempo parziale</i>	1	0	1	0
<i>Personale con funzione direttive e coordinamento a tempo pieno</i>	2	0	2	0
<i>Personale con funzioni dirigenziali a tempo pieno</i>	1	0	1	0
<i>Personale servizi inferm. e riab. a tempo pieno</i>	11	3	11	4
<i>Personale servizi inferm. e Riab. a tempo parziale</i>	1	0	1	1
<i>Personale servizi inferm. e riab. in rapporto di convenzione</i>	0	0	0	0
<i>Personale medico in rapporto libera professione</i>	0	2	0	2
TOTALE	92	30	91	30

Il dato medio dell'occupazione nel periodo è stato, senza operare distinzioni tra personale ad orario parziale ed a tempo pieno, di 119 operatori, compreso il personale in rapporto di convenzione e/o collaborazione.

n. 16) Compensi spettanti agli amministratori ed ai revisori

Il compenso lordo erogato agli amministratori per l'incarico svolto nell'esercizio 2017 ammonta ad € 25.207.

Il compenso lordo erogato all'organo di revisione ammonta ad € 4.695.

n. 17) Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società

L'Apsp non possiede azioni, né ne ha sottoscritte durante l'esercizio.

n. 18) Titoli emessi dalla società.

L'Apsp non ha emesso alcun titolo quali azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni o titoli e valori simili.

n. 19) Strumenti finanziari emessi dalla società

L'Apsp non ha emesso alcun strumento finanziario.

n. 19) bis Finanziamenti effettuati dai soci alla società

L'Apsp essendo un ente pubblico non economico non è composta da soci e pertanto la fattispecie non trova applicazione alla realtà dell'azienda.

n. 20) e 21) Patrimoni destinati

Non vi sono patrimoni destinati.

n. 22) Operazioni di locazione finanziaria

Alla data del 31 dicembre 2017 non vi sono in essere operazioni di locazione finanziaria.

n. 22) bis Operazioni con parti correlate

La fattispecie non trova applicazione alla specifica realtà dell'Apsp .

n. 22) ter Natura e obiettivo economico di rapporti non risultanti dallo stato patrimoniale

La fattispecie non trova applicazione alla specifica realtà dell'Apsp .

n. 22) quater Natura e effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono avvenuti fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

n. 22) quinquies Nome e sede dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui l'impresa fa parte

La fattispecie non trova applicazione alla specifica realtà dell'Apsp

n. 22) sexies Nome e sede dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte

La fattispecie non trova applicazione alla specifica realtà dell'Apsp

n. 22) septies Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

L'utile di esercizio pari ad euro 14.548 sarà destinato a riserve di utili.

Art. 2427 – Bis

L'Apsp non ha sottoscritto nessun tipo di strumento finanziario derivato.

Rapporti di gruppo e informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società

L'Apsp non risulta essere sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di alcuna società.

L'Apsp non detiene partecipazioni in società direttamente controllate o sottoposte al controllo di queste ultime.

ILLUSTRAZIONE DELLE MOTIVAZIONI DEI PRINCIPALI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

I principali scostamenti rispetto al budget approvato relativo all'anno 2017 sono costituiti da :

RICAVI

La tabella che segue evidenzia i principali scostamenti rilevati tra Budget relativo all'anno 2017 e Bilancio di esercizio .

A.p.s.p. "Città di Riva"	BUDGET 2017	BILANCIO 31/12/2017	DIFF. ASSOLUTA
CONTO ECONOMICO			
A) Valore della produzione	5.108.463	5.043.101	- 65.363
I) Ricavi da vendita e prestazioni	4.812.443	4.829.191	16.748
R.S.A. - Casa di Soggiorno	4.168.893	4.171.536	2.644
Servizi semiresidenziali	638.550	650.214	11.664
Centro Alzheimer	5.000	7.440	2.440
V) Altri ricavi e proventi	296.020	213.910	- 82.110
Contributi ordinari ricevuti	23.520	2.500	- 21.020
Altri ricavi e proventi	222.480	159.153	- 63.327
Rendite patrimoniali	50.020	52.257	2.237

Nell'ambito delle voci di ricavo sono stati complessivamente rilevati rispetto al budget minori ricavi per € 65.363.

I principali scostamenti rilevati, rispetto alle previsioni effettuate in sede di budget per le singole voci di ricavo sono stati generati principalmente dalla differenza tra i maggiori introiti derivanti dalla gestione dei servizi residenziali (Rsa – alloggi protetti) per € 2.644, dovuti al tasso di copertura dei posti letto, al fatturato dei servizi semiresidenziali per € 11.664 e del Centro Ascolto Alzheimer per € 2.440, e i minori ricavi per € 82.110 derivanti dalla gestione degli altri ricavi e proventi.

I minori ricavi rilevati alla voce "Altri ricavi e proventi" per € 82.110 sono dovuti principalmente dalla differenza per i contributi non imborsati dalla Pat per le quote Imu/Tasi per l'esercizio 2017 pari ad € 21.020, dal minor ricavo alla voce "rimborso Pat per rinnovo CCPL" per € 75.337.

Minori ricavi per € 9.021 rispetto alle previsioni sono stati rilevati alla voce Proventi alloggi protetti "Casa Mielli", determinati principalmente dalla mancata occupazione degli alloggi per il tempo intercorrente tra la dimissione di un inquilino e l'accoglienza del subentrante a causa delle articolate procedure per l'assegnazioni degli alloggi da parte della Comunità Alto Garda e Ledro e dell'esaurimento della graduatoria dei richiedenti.

Maggiori ricavi rispetto alle previsioni per € 1.997 sono stati rilevati alla voce "Alloggi L.P. 16/90" generati dagli alloggi di proprietà situati nella p.ed.200, mentre per i ricavi generati dall'Azienda ristorante si evidenzia un saldo positivo per € 240.

ANALISI ED ILLUSTRAZIONE DELLE MOTIVAZIONI DEI PRINCIPALI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2016 – VALORE DELLA PRODUZIONE -

Il seguente prospetto mette in evidenza i principali scostamenti rispetto al bilancio di esercizio 2016 :

A.p.s.p. "Città di Riva"	BILANCIO 31/12/2017	BILANCIO 31/12/2016	DIFF. ASSOLUTA
CONTO ECONOMICO			
A) Valore della produzione	5.043.101	5.022.117	20.984
I) Ricavi da vendita e prestazioni	4.829.191	4.821.728	7.463
R.S.A. - Casa di Soggiorno	4.171.536	4.178.838	- 7.301
Servizi semiresidenziali	650.214	634.805	15.409
Centro Alzheimer	7.440	8.085	- 645
V) Altri ricavi e proventi	213.910	200.389	13.521
Contributi ordinari ricevuti	2.500	-	2.500
Altri ricavi e proventi	159.153	148.692	10.461
Rendite patrimoniali	52.257	51.697	560

Rispetto alle risultanze del bilancio di esercizio relativo all'anno 2016 il valore della produzione è aumentato complessivamente di € 20.984.

I ricavi da vendita e prestazioni sono aumentati complessivamente per € 7.463.

I principali scostamenti rilevati, rispetto all'anno precedente per le singole voci di ricavo, che compongono la voce "Ricavi da vendita e prestazioni" sono stati generati dalla gestione dei minori ricavi per servizi residenziali (Rsa – alloggi protetti) per € 7.301, dovuti principalmente dai minori ricavi per quote di Rette sanitarie per € 7.713, determinati, principalmente, dai minori ricavi relativi alla tariffa corrisposta dalla Pat per la retta sanitaria, per la mancata copertura, per brevi periodi, di posti letto base. Va evidenziato il decremento dei ricavi per retta residenziale, relativi alla quota sostenuta direttamente dagli utenti e dalle loro famiglie, per € 9.412. La diminuzione rilevata in tali voci di ricavo è da far risalire principalmente alla difficoltà, verificatasi in taluni periodi dell'anno, di copertura tempestiva dei posti letto una volta resisi disponibili, in particolare di quelli riservati alle accoglienze di sollievo.

Rispetto alle risultanze dell'anno precedente si è verificata un aumento dei ricavi relativi ai servizi semiresidenziali (Centro diurno e Centro servizi) pari ad € 15.409. L'incremento è stato generato, principalmente, dall'incremento del fatturato delle attività di Centro Diurno non convenzionato, per l'erogazione di servizi e prestazioni personalizzate, richieste dall'utenza che non rientrano tra le prestazioni "standard" previste per la tipologia di servizio, per i posti convenzionati con l'Apss.

L'incremento dei ricavi relativi alla voce "Altri ricavi e proventi" per € 13.521 è stata generata principalmente dai differenza tra i maggiori ricavi alla voce "rimborsi PAT rinnovo CCPL" per € 10.273 e i ricavi per "l'attività commerciale" dovuti al maggior numero di pasti erogati ad utenti privati a domicilio e /o in sede, con tariffa a totale carico dell'utenza per € 8.390.

La voce ricavi per "Rendite patrimoniali" non hanno subito rilevanti scostamenti rispetto l'esercizio precedente generati dai canoni di affitto degli alloggi situati nell'immobile contraddistinto dalla p.ed. 200 C.C. Riva (Immobile ex Fondazione Formenti) e dal canone di locazione dell'azienda di proprietà "Nuovo Ristorante Novecento".

A.p.s.p. "Città di Riva"	BUDGET 2017	BILANCIO 31/12/2017	DIFF. ASSOLUTA
B) Costi della produzione	5.100.882	5.025.533	-75.349
I) Consumo di beni e materiali	540.442	519.977	-20.465
Acquisti	540.442	519.447	-20.996
Acquisto beni e materiali per assistenza	163.442	162.377	-1.065
Acquisti diversi	374.000	355.781	-18.219
Piccola attrezzatura	3.000	1.289	-1.711
Variazione delle rimanenze	0	531	531
Rimanenze iniziali	0	36.991	36.991
Rimanenze finali	0	-36.460	-36.460
II) Servizi	863.364	862.590	-773
Prest. Serv. di Assistenza alla Persona	76.500	85.041	8.541
Servizi appaltati	228.260	226.913	-1.347
Manutenzioni	163.150	169.484	6.334
Utenze	180.200	164.054	-16.146
Consulenze e collaborazioni	61.112	65.679	4.567
Organi Istituzionali	109.142	107.261	-1.881
Servizi diversi	45.000	44.158	-842
III) Godimento beni di terzi	15.800	16.178	378
Godimento beni di terzi	15.800	16.178	378
IV) Costo per il personale	3.597.776	3.495.890	-101.886
Salari e Stipendi	2.641.267	2.627.104	-14.163
Oneri Sociali	766.702	749.008	-17.694
T.F.R.	115.000	42.651	-72.349
Altri Costi	74.807	77.128	2.321
V) Ammortamenti	41.500	38.265	-3.235
Ammortamenti	41.500	38.265	-3.235
Ammortamento immobil. immateriali	7.810	7.949	139
Ammortamento immobil. materiali	33.690	30.316	-3.374
VI) Accantonamenti	0	50.000	50.000
Accantonamenti per rischi	0	50.000	50.000
VII) Oneri diversi di gestione	42.000	42.633	633
Oneri diversi di gestione	42.000	42.633	633
Imposte e tasse	23.400	22.404	-996
Altri Oneri	18.600	20.228	1.628
DIFFERENZA tra VALORE e COSTI di PRODUZIONE (A-B)	7.581	17.568	9.987
C) Proventi e oneri finanziari			0
17) Interessi e altri oneri finanziari	3.000	0	-3.000
TOTALE PROVENTI e ONERI FINANZIARI (15+16-17±17bis)	-3.000	-0	3.000
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)	4.581	17.568	12.986

COSTI

Nell'ambito delle voci di costo sono stati rilevati, rispetto alle previsioni di budget minori costi per complessivamente € 75.349.

La diminuzione delle voci di costo rispetto alle previsioni è costituito dai minori acquisti effettuati nel periodo alla voce "Acquisti" per € 20.996 principalmente rilevati alle voci: "Acquisti diversi" per € 18.219, e composta

principalmente dalla voce "Acq. generi alimentari" per € 14.140 in seguito al contenimento dei costi per l'acquisto di generi alimentari, anche a causa dal minor numero di pasti erogati rispetto all'anno precedente.

I minori acquisti alla voce "Servizi" per € 773 sono generati dalla differenza tra i maggiori costi rilevati alla voce "Prest.Serv. di Assistenza alla Persona" per € 8.541, alla voce "Manutenzioni" per € 6.334, e alla voce "Consulenze e collaborazioni" per € 4.567 e i minori costi rilevati nella voce "Servizi appaltati" per € 1.347, alla voce "Utenze" per € 16.146, alla voce "Organi istituzionali" per € 1.881 e alla voce "Servizi diversi" per € 842.

Sono stati sostenuti inoltre minori costi rispetto alle previsioni effettuate in sede di budget per € 101.886 alla voce "Costi del personale". I minori costi sostenuti sono da far risalire ai minori costi per la sostituzione di personale assente e dai minori accantonamenti per quote di TFR maturate a favore del personale, in conseguenze della ricaduta della modalità di calcolo delle quote che, in presenza degli aumenti delle retribuzioni verificatesi nel corso dell'anno a seguito dell'applicazione dei miglioramenti contrattuali, hanno determinato costi da imputare prevalentemente a carico della gestione ex INADEL con un minore impatto sul bilancio aziendale.

Minori costi sono stati rilevati alla voce "Ammortamenti" per € 3.235.

I maggiori costi rilevati alla voce "Accantonamenti" rispetto alle previsioni effettuate in sede di stesura del budget ammontano a € 50.000 e sono stati determinati dall' accantonamento al F. do manutenzione ripristino beni in considerazione di lavori futuri da eseguire sugli immobili e non coperti da contributo provinciale in conto capitale per € 40.000 e dall'accantonamento al F.do rinnovamento Casa Mielli per € 10.000 per futuri investimenti destinati a migliorare le condizioni di abitabilità della struttura.

Alla voce "Oneri diversi di gestione" si rilevano maggiori costi per € 633.

Si ritiene opportuno evidenziare anche la minore incidenza del costo per interessi passivi, per € 3.000. Tale risultato positivo rispetto alle previsioni di budget è da attribuire al fatto che durante l'esercizio non è stato necessario far ricorso all'anticipazione di cassa.

ANALISI ED ILLUSTRAZIONE DELLE MOTIVAZIONI DEI PRINCIPALI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2016 – COSTI DELLA PRODUZIONE -

Il seguente prospetto mette in evidenza i principali scostamenti rispetto al bilancio di esercizio 2016 :

A.p.s.p. "Città di Riva"	BILANCIO 31/12/2017	BILANCIO 31/12/2016	DIFF. ASSOLUTA
B) Costi della produzione	5.025.533	5.003.780	21.753
I) Consumo di beni e materiali	519.977	521.129	-1.152
Acquisti	519.447	523.896	-4.449
Acquisto beni e materiali per assistenza	162.377	161.130	1.248
Acquisti diversi	355.781	359.524	-3.743
Piccola attrezzatura	1.289	3.242	-1.954
Variazione delle rimanenze	531	-2.766	3.297
Rimanenze iniziali	36.991	34.224	2.766
Rimanenze finali	-36.460	-36.991	531
II) Servizi	862.590	896.168	-33.577
Prest. Serv. di Assistenza alla Persona	85.041	74.715	10.326

Servizi appaltati	226.913	248.348	-21.436
Manutenzioni	169.484	177.096	-7.612
Utenze	164.054	164.839	-785
Consulenze e collaborazioni	65.679	59.807	5.872
Organi Istituzionali	107.261	106.835	426
Servizi diversi	44.158	64.527	-20.369
III) Godimento beni di terzi	16.178	13.595	2.583
IV) Costo per il personale	3.495.890	3.468.350	27.539
Salari e Stipendi	2.627.104	2.553.982	73.122
Oneri Sociali	749.008	727.943	21.065
T.F.R.	42.651	98.797	-56.147
Altri Costi	77.128	87.629	-10.501
V) Ammortamenti	38.265	34.241	4.024
Ammortamenti	38.265	34.241	4.024
Ammortamento immobil. immateriali	7.949	5.860	2.089
Ammortamento immobil. materiali	30.316	28.381	1.935
VI) Accantonamenti	50.000	30.000	20.000
Accantonamenti per rischi	50.000	30.000	20.000
VII) Oneri diversi di gestione	42.633	40.297	2.336
Oneri diversi di gestione	42.633	40.297	2.336
Imposte e tasse	22.404	22.237	167
Altri Oneri	20.228	18.060	2.168
DIFFERENZA tra VALORE e COSTI di PRODUZIONE (A-B)	17.568	18.337	-769

Rispetto alle risultanze del bilancio di esercizio relativo all'anno 2016 i costi della produzione sono incrementati complessivamente di € 21.753. Le voci di costo che hanno rilevato i principali scostamenti negativi sono la voce "Godimento beni di terzi" per € 2.583, la voce "Costo del personale" per € 27.539, "Ammortamenti" per € 4.024, "Accantonamenti" per € 20.000 e la voce "Oneri diversi di gestione" per € 2.336.

I minori costi sono rilevati principalmente alla voce "Consumo di beni e materiali" per € 1.152 e alla voce "Servizi" per € 33.577, determinati principalmente dai minori costi per i servizi appaltati per € 21.436, per le manutenzioni per € 7.612 e per la voce dei servizi diversi per € 20.369.

I maggiori costi rilevati nella voce "Servizi" sono da imputare principalmente ai costi sostenuti alla voce "Prest. Serv. di Assistenza alla Persona" per € 10.326 e alla voce "Consulenze e collaborazioni" per € 5.872.

Lo scostamento rilevato alla voce "Costi del personale", rispetto al 2016, è stato generato principalmente dai costi rilevati per l'applicazione dei miglioramenti retributivi derivanti dalla sottoscrizione dei nuovi accordi contrattuali che disciplinano il settore, ricompresi nel Contratto Collettivo Provinciale del Lavoro del personale dipendente dell'Azienda.

L'incremento di € 4.024 del valore degli "Ammortamenti" è stato determinato dai maggiori investimenti, al netto dei contributi in conto capitale dai competenti servizi della PAT, effettuati dall'azienda nel corso dell'esercizio 2017 che hanno generato maggiori costi derivanti dalle quote di ammortamento calcolate di competenza dell'esercizio.

Il maggior costo rilevato alla voce "Accantonamenti" per € 20.000 è stato determinato principalmente dall'accantonamento, effettuato nel corso del 2017, al F.do manutenzione e ripristino beni e al F.do rinnovamento Casa Mielli.

ANALISI ED ILLUSTRAZIONE DELLE MOTIVAZIONI DEI PRINCIPALI SCOSTAMENTI AVVENUTI NELLA GESTIONE FINANZIARIA RISPETTO AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2016

A.p.s.p. "Città di Riva"	BILANCIO 31/12/2017	BILANCIO 31/12/2016	DIFF. ASSOLUTA
C) Proventi e oneri finanziari			0
17) Interessi e altri oneri finanziari	0	1	-0
TOTALE PROVENTI e ONERI FINANZIARI (15+16-17±17bis)	-0	-1	0

La voce per "Proventi e oneri finanziari" non hanno subito rilevanti scostamenti rispetto l'esercizio precedente. L'utile dell'esercizio in esame, prima delle imposte ammonta ad € 17.568. Le imposte sul reddito ammontano a € 3.020. L'utile netto pari ad € 14.548 sarà destinato a Riserve di Utili.

La presente Nota Integrativa costituisce parte inscindibile del Bilancio di Esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture dell'Azienda tenute in ottemperanza alle norme vigenti. Successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi inoltre eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale - finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al Bilancio.

Riva del Garda, 20 aprile 2018

f.to IL PRESIDENTE
(Matteotti Lucio)